



Camera di Commercio
Cremona

Ufficio Statistica e studi

Il commercio estero di beni nella provincia di Cremona

- Anno 2022 -

Dati generali

I dati Istat relativi al commercio estero, ancora provvisori, indicano che nell'anno 2022, nella provincia di Cremona, sono state importate merci per 7,1 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per 6,5 miliardi.

Commercio estero in provincia di Cremona

Dati in milioni di euro - provvisori per il 2022 2022

	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Valore	Var. %	Valore	Var. %
Importazioni	5.897	+39,4	7.102	+20,4
Esportazioni	5.482	+33,3	6.469	+18,0

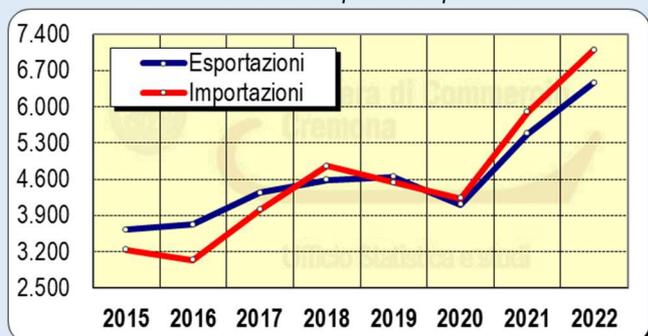
Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Nell'anno 2022, le importazioni e le esportazioni hanno dato continuità alla crescita iniziata l'anno precedente raggiungendo valori mai registrati. Le vendite all'estero del sistema economico

cremonese hanno registrato un incremento di 18 punti percentuali portando il valore assoluto dai 5,5 miliardi di euro del 2021 ai 6,5 del 2022. Il dato delle importazioni ha registrato un incremento del 20% passando dai 5,9 miliardi di euro del 2021 ai 7 miliardi di euro del 2022. Occorre però considerare che in questi consistenti incrementi in valore ha giocato un ruolo importante la dinamica dei prezzi, che è stata caratterizzata da aumenti sensibili nel corso di tutto il 2022.

Commercio estero in provincia di Cremona

Dati in milioni di euro - provvisori per il 2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

all'estero. Per quanto riguarda la regione, le esportazioni aumentano del 19,1% rispetto all'anno precedente, in linea con il dato nazionale del 19,9%.

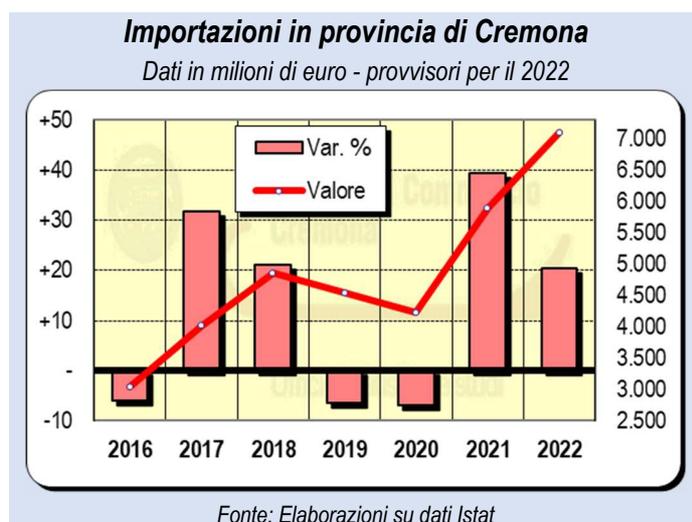
Tutte le province lombarde hanno visto crescere il valore dell'export nel 2022. I maggiori contributi positivi arrivano dalle province di Milano (+22% la variazione annua), Brescia (+17,7%) e Bergamo (+16,1%) che, fra tutte le province italiane, apportano anche il maggior contributo alla crescita nazionale. Significativo anche l'apporto di Monza e Brianza (+21,7%), Lodi (+39,6%) e Varese (+13,6%). Con un peso minore, ma comunque una crescita intensa, seguono: Lecco (+21,2%), Sondrio (+19,4%), Cremona (+18%), Pavia (+16%), Como (+14,6%), Mantova (+10,4%).

Il confronto con il periodo pre-crisi - necessario a capire le dinamiche di medio periodo vista l'eccezionalità delle condizioni degli scorsi anni - conferma come le province lombarde sono riuscite in gran parte

a recuperare i livelli pre-crisi e spesso a superarli significativamente. Cremona registra un incremento del +39%, preceduta solo da Lodi con 50,6 %.

Importazioni

Negli anni dal 2011 al 2016 le importazioni provinciali sono state caratterizzate da oscillazioni di segno opposto e tutto sommato di entità contenuta che ne hanno visto l'ammontare complessivo annuo mantenersi sempre attorno ai 3 miliardi di euro. Con il 2017 si è però rilevata una decisa tendenza alla crescita che, in soli due anni, ha incrementato del 60% il valore dell'*import*, portandolo vicino ai 5 miliardi di euro. Responsabile, praticamente da sola, del consistente incremento complessivo riscontrato nel 2018, che supera di poco gli 840 milioni di euro, è la voce "Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" che ha visto il proprio valore passare dai 28 milioni di euro del 2017 agli 873 del 2018. Il 2020, caratterizzato dai provvedimenti di chiusura dei mercati legati alla pandemia, ha arrestato bruscamente tale processo di crescita. Il 2021 è riuscito a colmare tale arretramento ed il 2022 ha proseguito la crescita raggiungendo il massimo valore, da interpretare con le dovute cautele sopra delineate.



Il 2020, caratterizzato dai provvedimenti di chiusura dei mercati legati alla pandemia, ha arrestato bruscamente tale processo di crescita. Il 2021 è riuscito a colmare tale arretramento ed il 2022 ha proseguito la crescita raggiungendo il massimo valore, da interpretare con le dovute cautele sopra delineate.

Nel 2022, all'incremento del valore importato del 20%, hanno contribuito tutte e tre le principali divisioni di attività economica. I prodotti della metallurgia hanno subito un aumento di circa 100 milioni di euro, pari a circa il 4% del loro valore 2021, del 38% è stato l'aumento degli acquisti all'estero dei prodotti chimici mentre gli autoveicoli crescono del 23,6%.

loro valore 2021, del 38% è stato l'aumento degli acquisti all'estero dei prodotti chimici mentre gli autoveicoli crescono del 23,6%.

Importazioni per divisione di attività economica

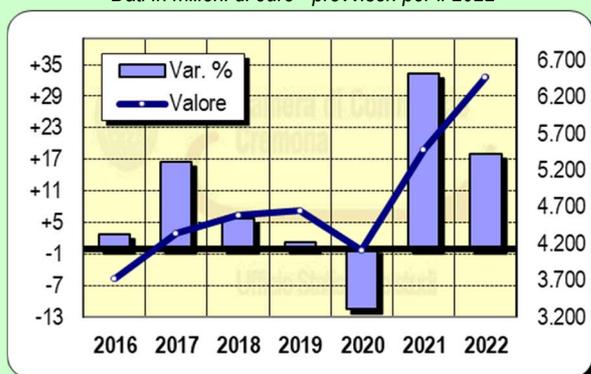
Valori grezzi in migliaia di euro a prezzi correnti - dati provvisori per il 2022

Divisione di attività economica ATECO 2007	2021	2022	Var. %	Quote
Prodotti della metallurgia	2.353.079	2.450.546	4,1	34,5
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	861.147	1.064.805	23,6	15,0
Prodotti chimici	409.243	564.933	38,0	8,0
Prodotti alimentari	174.363	226.810	30,1	3,2
Prodotti agricoli	138.661	180.270	30,0	2,5
Macchinari e apparecchiature	57.636	80.910	40,4	1,1
Articoli in gomma e materie plastiche	42.422	67.106	58,2	0,9
Carta e prodotti di carta	109.213	128.933	18,1	1,8
Apparecchi elettrici	67.711	66.481	- 1,8	0,9
Legno e prodotti in legno e sughero	32.220	58.625	82,0	0,8
Totale	5.897.303	7.101.898	20,4	100,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Esportazioni in provincia di Cremona

Dati in milioni di euro - provvisori per il 2022



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Esportazioni

Sul fronte delle esportazioni, come già commentato sopra, nel 2022 si registra un dato a prezzi correnti in aumento rispetto all'anno prima, di circa 1 miliardo di euro che significa un tasso annuo di crescita del 18%.

I prodotti maggiormente esportati nel 2022 provengono, come sempre, dal settore manifatturiero. In particolare i "prodotti della metallurgia" ed i "prodotti chimici" costituiscono oltre la metà del totale dell'export cremonese, ai quali seguono, per importanza, "prodotti alimentari" e "macchinari ed apparecchiature". Nella tavola seguente sono riportati i dati degli ultimi due anni e la relativa variazione percentuale intervenuta per le dieci divisioni attualmente più consistenti, poste in ordine decrescente. Per tutte le voci si stimano aumenti importanti ed in molti casi le variazioni percentuali raggiungono le due cifre. Le prime 3 voci principali sopra riportate vedono un incremento annuo del valore esportato attorno al 20%. La variazione maggiore (26%) si registra per i prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per i prodotti tessili e per le apparecchiature elettriche, che abbracciano solamente il 6% delle esportazioni totali cremonesi.

Per tutte le voci si stimano aumenti importanti ed in molti casi le variazioni percentuali raggiungono le due cifre. Le prime 3 voci principali sopra riportate vedono un incremento annuo del valore esportato attorno al 20%. La variazione maggiore (26%) si registra per i prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per i prodotti tessili e per le apparecchiature elettriche, che abbracciano solamente il 6% delle esportazioni totali cremonesi.

Esportazioni per divisione di attività economica

Valori grezzi in migliaia di euro a prezzi correnti - dati provvisori per il 2022

Divisione di attività economica ATECO 2007	2021	2022	Var. %	Quote
Prodotti della metallurgia	1.982.283	2.372.049	19,7	36,7
Prodotti chimici	911.665	1.087.266	19,3	16,8
Prodotti alimentari	682.812	824.743	20,8	12,7
Macchinari e apparecchiature	730.090	768.207	5,2	11,9
Articoli in gomma e materie plastiche	211.992	244.504	15,3	3,8
Prodotti in metallo, esclusi macchinari	137.852	170.712	23,8	2,6
Prodotti tessili	121.026	153.154	26,5	2,4
Apparecchiature elettriche	116.407	146.871	26,2	2,3
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	90.677	99.672	9,9	1,5
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	68.296	86.433	26,6	1,3
Totale	5.482.130	6.469.100	18,0	100,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Partner commerciali

I paesi che più commercializzano con le imprese della provincia di Cremona sono tradizionalmente quelli dell'Unione Europea, fra i quali quello di gran lunga più importante è la Germania che figura costantemente come il miglior *partner*, sia in veste di acquirente che di venditore.

Importazioni per paese di provenienza

Valori grezzi in migliaia di euro a prezzi correnti - dati provvisori per il 2022

Paese di provenienza	2021	2022	Var. %	% su tot
Germania	1.513.442	2.011.184	32,9	28,3
Francia	410.051	523.619	27,7	7,4
Paesi Bassi	422.836	495.986	17,3	7,0
Polonia	342.739	399.108	16,4	5,6
Austria	274.549	326.489	18,9	4,6
Cina	209.564	313.564	49,6	4,4
Svezia	230.399	259.546	12,7	3,7
Ungheria	185.894	240.020	29,1	3,4
Spagna	189.058	235.636	24,6	3,3
Russia	236.024	180.432	-23,6	2,5
Totale	5.897.303	7.101.898	20,4	100,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Oltre un quarto delle **importazioni** totali cremonesi del 2022, pari a oltre 2 miliardi di euro, provengono infatti dalla Germania e sono rilevati in aumento di circa il 33% rispetto all'anno prima. Assieme alla Germania, anche per gli altri tradizionali *partner* principali, Francia (+27,7%), Paesi Bassi (17,3%) e Polonia (16,4%) si rilevano crescite. La crescita maggiore si registra per i prodotti provenienti dalla Cina (49,6%). Solamente per i prodotti provenienti dalla Russia si è registrato una variazione negativa di circa il 24%.

Le **esportazioni** verso i paesi europei, circa il 75% del totale, nel 2022 sono aumentate del 18,7% rispetto all'anno precedente, verso l'Unione Europea del 17% mentre verso i paesi extra-UE del 16%. L'export verso il Nord America è aumentato del 26%, mentre le vendite in Asia del 7,8%. Cala l'export verso la Russia (-36% nel 2022) per effetto delle sanzioni già esistenti e delle nuove applicate per il conflitto contro l'Ucraina.

Esportazioni per paese di destinazione

Valori grezzi in migliaia di euro a prezzi correnti - dati provvisori per il 2022

Paese di destinazione	2021	2022	Var. %	% su tot
Germania	952.656	1.127.727	18,4	17,4
Francia	639.045	754.161	18,0	11,7
Spagna	433.806	518.329	19,5	8,0
Stati Uniti	343.639	435.468	26,7	6,7
Polonia	302.257	407.789	34,9	6,3
Paesi Bassi	250.767	286.999	14,4	4,4
Romania	171.541	211.031	23,0	3,3
Belgio	188.340	210.036	11,5	3,2
Austria	153.468	187.563	22,2	2,9
Repubblica ceca	133.306	162.828	22,1	2,5
Totale	5.482.130	6.469.100	18,0	100,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

A livello di singolo paese, praticamente tutti i dieci principali mercati di sbocco delle esportazioni cremonesi registrano aumenti importanti, ovunque a due cifre. Tra i primi quattro, la Germania è in crescita tendenziale del 18,4%, la Francia del 18%, la Spagna del 19,5%, gli Stati Uniti del 26,7% e la Polonia del 34,9%.